

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05 da ultimo modificato con D.Lgs 46/2014;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12/2011, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il DPGR n. 88 del 06/04/2016 che conferisce alla dott.ssa Lucia Pagnozzi l’incarico di dirigente ad interim della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;
- g. la convenzione prorogata fino al 31/12/2017, con D.D. n. 866 del 05/11/2015, tra il Dipartimento di Ingegneria dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope e la Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A. alla UOD 52.05.17.

PREMESSO

- a. che la “GM Zincatura s.r.l.” ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita al prot. n. 546433 del 04/08/2015, ai sensi dell’art. 29-ter D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per la realizzazione di un impianto IPPC per la zincatura a caldo con vasche destinate al trattamento con un volume superiore a 30 m³ e con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all’ora da ubicarsi nel Comune di Striano alla località Saudone zona P.I.P.;
- b. che con nota acquisita agli atti con prot. 678378 del 09/10/2015 la società ha trasmesso documentazione integrativa, tra cui:
 - attestazione di pagamento di euro 2.100 versati sul C/C IT401101003593000040000005 intestato a Regione Campania – servizio tesoreria – Napoli a titolo di integrazione della tariffa istruttoria di cui al D.M. 24/04/2008, pari a un totale di euro 4.100, di cui 2.000 già versati in acconto;
 - dichiarazione asseverata riportante le modalità di determinazione della suddetta tariffa;
- c. che con nota prot.n. 762476 del 09/11/2015 è stato comunicato l’avvio del procedimento amministrativo.

RILEVATO

- a. che con nota prot. n. 908093 del 30/12/2015 è stata convocata la Conferenza di Servizi iniziata il 17/02/2016 e conclusa il 27/05/2016, i cui verbali si richiamano, nella quale è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:
 - a1 - esaminato il progetto, trasmesso dalla Società con nota acquisita al prot. 546433 del 04/05/2015 e integrato con documentazione acquisita al prot. 678378 del 09/10/2015, sono state richieste integrazioni dalla Città Metropolitana di Napoli, dall’ATO 3, dall’ARPAC e dall’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, che la società ha trasmesso con documentazione

acquisita agli atti al prot. n. 250338 del 12/04/2016, al prot. 317777 del 10/05/2016 e al prot. 332043 del 16/05/2016;

a2 - l'Università degli Studi "Parthenope" ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

- evitare che le acque di copertura vengano trattate insieme alle acque di prima pioggia;
- installare un campionatore automatico a servizio del pozzetto fiscale che deve essere georeferenziato;

a3 - la Città Metropolitana di Napoli con nota prot. 210450 del 25/06/2016 acquisita al prot. 360743 del 25/05/2016, esaminata la documentazione integrativa, ha espresso parere favorevole;

a4 - l'ATO 3 con nota prot. n. 6957 del 30/12/2015, acquisita agli atti con prot. n. 365520 del 27/05/2016, ha espresso parere favorevole per lo scarico nella pubblica fognatura dell'Area Pip - Località Saudone - Striano (NA) delle acque reflue provenienti dall'impianto, costituite da acque provenienti dai servizi igienici, acque meteoriche provenienti dalla coperture e acque meteoriche di dilavamento del piazzale, nel rispetto dei limiti della Tab. 3 dell'All. 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06, e s.m.i. colonna "Scarico in acque superficiali";

a5 - l'ASL NA3 Sud ha espresso parere favorevole, limitatamente alle specifiche competenze in materia di sanità pubblica;

a6 - l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, con nota prot. 756 del 17/03/2016, acquisita agli atti con prot. 194189 del 1/03/2016, ha comunicato che l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto è classificata dal vigente PSAI a pericolosità idraulica bassa P1, determinando un rischio idraulico moderato R1, per cui il progetto risulta di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale nel rispetto delle prescrizioni di cui al PSAI. Non ha rilevato motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento;

a7 - il Comune di Striano (NA) ha espresso parere favorevole;

a8 - l'Arpac, tramite il rappresentante delegato a partecipare alla Conferenza di Servizi e con note acquisite al prot. n. 186735 del 16/03/2016 e al prot. n. 300366 del 03/05/2016, esaminata la documentazione integrativa, ha espresso parere favorevole con prescrizioni per l'impatto acustico, per la gestione dei rifiuti e per le acque reflue ed ha chiesto chiarimenti per la matrice ambientale aria tra cui:

- chiarire l'utilizzo del gruppo elettrogeno citato a pag. 47 della relazione e fornire la relativa scheda tecnica;
- aggiornare la scheda emissioni in atmosfera con la planimetria del punto relativo al gruppo elettrogeno, indicandone anche potenza e tipo di alimentazione;

RILEVATO ALTRESI'

a - che la società con la documentazione integrativa inviata con le note acquisite agli atti al prot. n. 250338 del 12/04/2016, al prot. 317777 del 10/05/2016 e al prot. 332043 del 16/05/2016 ha fornito, tra l'altro, le integrazioni chieste dall'ARPAC in merito al gruppo elettrogeno e al relativo punto di emissione;

b - che l'ARPAC, malgrado sollecitata con nota prot. 394131 del 09/06/2016, non ha espresso il proprio parere definitivo.

CONSIDERATO

a - che la U.O.D. 05.07 - Valutazioni Ambientali, con D.D. n. 156 del 20/05/2016, ha escluso il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni;

b - che l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha trasmesso il Rapporto Tecnico definitivo acquisito agli atti con prot. n. 435713 del 27/06/2016 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - e che consta del rapporto tecnico dell'impianto di pag. 70 e del piano di monitoraggio e controllo di pag. 38.

DATO ATTO che con nota prot. 742871 del 03/11/2015 è stata richiesta informativa antimafia al Prefetto di Napoli.

RITENUTO di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato alla società "G.M. Zincatura s.r.l." l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC per la zincatura a caldo con vasche destinate al trattamento con un volume superiore a 30 m³ e con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora da ubicarsi nel Comune di Striano alla località Saudone zona P.I.P.

Sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta del RUP di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di rilasciare**, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, alla società "G.M. Zincatura s.r.l." l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto IPPC per la zincatura a caldo con vasche destinate al trattamento con un volume superiore a 30 m³ e con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora da ubicarsi nel Comune di Striano alla località Saudone zona P.I.P.;

2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all'istanza presentata dalla società "G.M. Zincatura s.r.l.", acquisita al prot. 546433 del 04/08/2015 e delle integrazioni acquisite con prot. n. 678378 del 09/10/2015, con prot. n. 250338 del 12/04/2016, con prot. 317777 del 10/05/2016 e con prot. 332043 del 16/05/2016;

3. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nell'allegato rapporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", a firma del Prof. Francesco Colangelo, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:

3.1 per le emissioni in atmosfera, il rispetto dei valori imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102 e di tutto quanto prescritto al punto E1 (pag. 61 e segg.) del Rapporto Tecnico dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope" allegato al presente provvedimento;

3.2 per l'acustica ambientale: il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica, con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997 e di tutto quanto prescritto al punto E3 (pag 63 e segg.) del Rapporto Tecnico dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope" allegato al presente provvedimento ;

3.3 per gli scarichi idrici: il rispetto dei limiti della Tab. 3 dell'All. 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06, e s.m.i. colonna "Scarico in acque superficiali" per le acque provenienti dai servizi igienici e per le acque di prima pioggia. Le acque di copertura e di seconda pioggia saranno recuperate e riutilizzate nei limiti della necessità dell'impianto. Le quantità per le quali non è possibile il riutilizzo saranno comunque scaricate in pubblica fognatura, nel rispetto dei limiti suindicati. La società dovrà altresì rispettare tutto quanto prescritto al punto E2 (pag 62 e segg.) del Rapporto Tecnico dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope" allegato al presente provvedimento;

4. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni per le varie matrici ambientali inquinanti secondo le modalità e la tempistica indicate nel Piano di

monitoraggio allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché effettuare specifici controlli, ogni cinque anni per le acque sotterranee ed ogni dieci anni per il suolo, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis D.L.gs 152/06. L'ARPAC dovrà effettuare gli accertamenti di cui all'art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio;

5. **di prescrivere** alla società di trasmettere, entro 90 giorni dalla data del presente provvedimento, gli esiti della procedura di cui all' Alleg.1 del D.M. 13.11.2014 n.272 e, qualora risulti che sussistono i presupposti richiesti dalla normativa per la relazione di riferimento di cui all'art.5 comma 1 lettera v-bis del D.Lgs152/06 e s.m.i., la stessa dovrà essere presentata entro i successivi mesi 12;

6. **di prescrivere** che la società almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto ne dia comunicazione a questa U.O.D., all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli e al Comune di Striano (NA);

7. **di dare atto** che la presente autorizzazione, salvo riesame di questa autorità competente, visto l'art.29 octies, commi 3 e 4 D.Lgs.152/06 – ha validità decennale a decorrere dalla data di rilascio;

8. **di dare atto** che la società ha l'obbligo di comunicare, a questa UOD, al Comune di Striano (NA), nonché all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione;

9. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva

10. **di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali previsti dall'art. 29-decies, c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio, precisando che ai sensi dell'art.6 D. M. 24 aprile 2008 il gestore è tenuto a versare la tariffa dei controlli, con le modalità ivi previste, determinata allo stato nella misura minima prevista di euro 1.500 salvo conguaglio, sulla base dell'importo che sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emmissive;

11. **di precisare** che la società dovrà trasmettere in originale a questa UOD, e in copia all'ARPAC, la ricevuta del versamento della somma di cui al punto precedente sul c/c postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40101003593000040000005 con la seguente causale: tariffa controllo;

12. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

13. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

14. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

15. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

16. **di notificare** il presente provvedimento alla G.M. Zincatura s.r.l. con sede legale in Via Zabatta, Trav. Mazzei, n. 43 – Terzigno (NA);

17. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Striano (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA3 Sud, all'ATO 3, all'Autorità di Bacino della Campania Centrale e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

18. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania ed alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi